

Brugherio

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXIV - Ottobre 2005

L'opposizione: siamo stati esclusi dal confronto. La replica del sindaco Cifronti: percorso trasparente e approfondito

In arrivo il nuovo Piano Regolatore

Ancora un mese di tempo per definire gli ultimi dettagli tecnici e finalmente si potrà varare ufficialmente il nuovo Piano Regolatore Comunale, che è fermo a Brugherio dal 1984 e che ha richiesto tre anni di lavoro del Consiglio comunale, otto mesi di commissioni urbanistiche e il coinvolgimento di enti e privati cittadini prima di trovare la sua forma attuale.

Il documento, che ridisegna la città per i prossimi anni, è ora nelle mani dell'architetto Luigi Moriggi, estensore del piano in collaborazione con gli uffici comunali, che lo sta modificando sulla base delle osservazioni di privati ed enti (Provincia, Arpa, Asl etc.) accolte nel mese di luglio dal Consiglio comunale. L'ufficio tecnico completerà l'istruttoria amministrativa prima dell'ultimo passaggio in Consiglio per la definitiva approvazione, prevista entro la fine di ottobre. Da qui l'invio in Provincia, che ha già dato

in merito parere di conformità e la pubblicazione sul Burl che lo renderà di fatto operativo. La filosofia che ha guidato la stesura del Piano è quella di riqualificare il territorio salvaguardando gli del Parco delle Cave e della Media Valle del Lambro. Interventi specifici sono stati previsti per la riconversione di aree industriali dismesse (ex Rista, Bettolino Freddo, Marzorati), lo sviluppo di insediamenti produttivi già esistenti (area Candy, via

Bindelera). Un altro importante obiettivo che ci si è prefissi è quello di ricucire con il resto del tessuto urbano aree attualmente isolate (come via San Cristoforo) attraverso un mix di insediamenti residenziali e spazi adibiti a uso pubblico e servizi. Il comparto dell'edilizia residenziale riguarderà anche via Dolomiti e viale Lombardia con la costruzione di piccoli lotti che andranno a inserirsi sull'esistente senza stravolgerne l'identità. Infatti, dal punto di vista abitativo il piano ha caratteristiche di contenimento con volumetrie limitate, recupero di edifici oramai dismessi e creazione di nuovi spazi verdi. I numeri parlano di un modesto incremento demografico per i prossimi

anni (3274 abitanti) pari al 10,18% rispetto al dato attuale. Per quanto riguarda i dati principali 831.658 metri cubi sono destinati all'edilizia residenziale, in particolare 47.000 per l'edilizia economica popolare e 88.685 per l'edilizia residenziale convenzionata, mentre 341.933 mq sono programmati in funzione produttivo-commerciale, con una quota riservata all'edilizia artigianale convenzionata pari a 37.835 mq. Vi sono inoltre due aree strategiche, cosiddette nord e sud, che hanno le potenzialità per ospitare funzioni sia direzionali (sviluppo di terziario e servizi), sia attività produttive qualificate e/o istituzionali (università, poli tecnologici).

Sara Anzalone

A pagina 8-9 gli interventi del sindaco Cifronti e dei gruppi consiliari

SCIENZA

Cellule staminali

Due premi a una ricercatrice brugherese

a pag. 5

CULTURA

Elio per i bambini

Concerto spettacolo del cantante delle Storie Tese

a pag. 12

CULTURA

XXVI stagione teatrale

Il San Giuseppe riparte da "Napoli milionaria"

a pag. 14

Arrestato un uomo che avrebbe agito per la sua difficile condizione personale. Esclusa l'intimidazione politica

Incendiati gli uffici del sindaco Cifronti

È successo di nuovo. Nella notte tra giovedì 22 e venerdì 23 settembre qualcuno si è introdotto nel palazzo comunale e ha appiccato un incendio nell'ufficio del sindaco. Questa volta, però, il presunto piromano è finito in manette in meno di ventiquattr'ore. Ad accusarlo la telecamera di un rifornitore di benzina.

È entrato dal retro passando dalla Villa, ha forzato la porta della segreteria di Cifronti e ha svuotato per terra e sulla mobilia una delle due taniche di benzina che si era procurato per appiccare l'incendio. Sulla scrivania del sindaco, però, ha lasciato l'altra, convinto forse che il rogo avrebbe cancellato ogni indi-

zio. E invece no, l'allarme è scattato appena in tempo, le fiamme hanno bruciato l'ufficio del sindaco, della sua segreteria e del direttore generale, danneggiando anche le stanze del piano superiore e l'impianto elettrico. La tanica ancora piena di benzina, però, è stata trovata intatta. Proprio da questa è parti-

ta l'operazione "Anger & Fire" del reparto territoriale dei carabinieri di Monza, che ha scoperto dove erano state acquistate le taniche e da chi. L'uomo è stato ripreso dalle telecamere antirapina della stazione Ip di viale Lombardia a Brugherio. Sono le 18.30 di giovedì 22 quando il presunto piromano spunta nelle immagini registrate. Poche ore dopo l'incendio. La sera del venerdì i carabinieri si recano a casa dell'uomo per cercare riscontri.

dz
continua pagina 11



Posa dell'Ulivo al parco Increa

Coltivatori della pace



Paleari: "Polverone inutile"

Un nuovo campo Rom a Brugherio?

Letizia Mosca

Sui Rom ognuno faccia la sua parte e si metta d'accordo con i propri vicini. È questo in sintesi l'invito che il prefetto, Bruno Ferrante, ha rivolto ai comuni milanesi durante la conferenza dei servizi con cui sono stati convocati nel capoluogo lombardo i sindaci dei diversi comuni, Brugherio compreso. L'ipotesi è che Brugherio, Monza, Agrate, Carugate e Concorezzo individuino insieme un'area da destinare a campo di transito per i nomadi. Nella zona infatti la questione si ripropone ciclicamente,

diverse volte all'anno, per la sosta delle carovane di nomadi, spesso sono gli stessi che tornano, in transito da e per la Francia, o la Spagna. Carovane di venti, trenta roulotte, se non di più. Alcune centinaia di persone, moltissimi i bambini, che hanno necessità anche di rifocillarsi, lavarsi e fare rifornimento di acqua, cosa che al momento possono fare solo alle fontane pubbliche. A Brugherio l'amministrazione comunale ha speso, nei mesi scorsi, 45 mila euro per far installare dei dissuasori davanti al cimitero ed evitare il ripetersi dell'occupazione del piazzale da parte

delle carovane, con evidente disagio per cittadini in visita ai propri defunti.

I gitani hanno scelto così altre zone, l'ultima volta si sono fermati in via Talete, provocando le lamentele delle industrie. C'è stata anche una gigantesca rissa durante un matrimonio gitano: lo sposo, 16 anni, all'ultimo momento ha rifiutato la sposa di 15 anni. I carabinieri intervenuti hanno fatto anche sgomberare l'accampamento, e con i trattori hanno tirato fuori le roulotte impantanate nel fango, per far andare via i gitani.

continua pagina 11

Dal 23 agosto scorso i motociclisti senza casco o con casco non omologato rischiano la confisca perpetua del mezzo

S'inasprisce il Codice della strada

Norme severe per la guida in stato di ubriachezza e sanzioni pesanti per chi circola in moto senza rispettare le regole. Ecco le novità del codice della strada aggiornate al 23 agosto 2005, data in cui sono state approvate le variazioni. I mezzi d'informazione di tutta Italia non ne hanno parlato, ma la modifica al codice stradale è ormai una realtà.



Per quanto riguarda gli automobilisti, sono stati modificati i provvedimenti relativi al comportamento al volante, compatibilmente all'uso di alcolici. Fino ad oggi si è parlato solo di guida in stato di ebbrezza, eventualità che prevedeva una sanzione per chi circolava dopo aver bevuto una dose di alcolici superiore alla soglia di 0.5 grammi per litro. Dal 23 agosto, invece, è stata introdotta una seconda nuova soglia, corrispondente a 2.99 grammi per litro. Oltre a questa e cioè oltre 3.0 grammi per litro, il trasgressore commette l'infrazione di guida in stato di ubriachezza (termine che è stato aggiunto appositamente per l'adeguamento di questa norma), che comporta sanzioni molto più severe.

In questi anni, la Polizia locale di Brugherio non ha registrato un'alta percentuale di casi di guida in stato di ebbrezza sul territorio, per cui ha deciso di orientare la campagna d'informazione verso l'aspetto più importante per i cittadini. Questo, secondo un'attenta analisi dell'assessore alla Polizia locale

Angelo Paleari, in collaborazione con il comando dei vigili, sarebbe quello riguardante le norme per le moto e i ciclomotori. «Siamo stati gli unici ad attuare una campagna d'informazione in merito a queste nuove norme - ha precisato il comandante Pierangelo Villa -. Ci sembrava giusto informare i cittadini prima di passare all'applicazione del regolamento, anche per evitare eventuali incomprensioni». Durante l'ultima settimana di agosto, infatti, gli agenti della Polizia locale si sono preoccupati di distribuire volantini presso tutti gli abituali centri di ritrovo dei giovani che abitano o frequentano Brugherio. Volantini che riportano in breve i cambiamenti previsti ed invitano a contattare il comando di via Quarto 32 per ulteriori informazioni. Le nuove norme sui ciclomotori e i motorini prevedono il sequestro e la confisca del mezzo se chi è alla guida, minorenni o maggiorenne che sia, trasporta un passeggero quando non è consentito, non indossa il casco, non lo allaccia, circola con un casco non omolo-

gato o commette un reato mentre è alla guida. Sequestro e confisca vuol dire che il motorino o la moto non saranno mai più restituiti. Inoltre la procedura è inevitabile, dal momento che il verbale della polizia locale, inoltrato alla prefettura, obbliga il prefetto ad

eseguire la confisca. «È molto grave che nessuno ne abbia parlato - ha continuato Villa -, ma i ragazzi con cui abbiamo avuto contatti hanno mostrato di apprezzare il nostro intervento. Ora ci rivolgiamo alle famiglie con un appello. Speriamo che i genitori prestino

attenzione per primi al comportamento dei loro figli quando circolano in motorino, anche perché ci rendiamo conto che questa normativa potrebbe arrecare dei danni alle famiglie dal punto di vista economico».

Enrico Kersch

Polizia locale e Carabinieri stilano il bilancio di agosto

Estate 2005, reati nella media Cresce l'abbandono degli animali

Cifre nella media a Brugherio per quel che riguarda i reati e le trasgressioni nel periodo estivo. Un primo bilancio stilato dalla Polizia locale e dai Carabinieri dimostra che non ci sono stati casi straordinari di criminalità nel mese di agosto. Entrambi i corpi hanno garantito la presenza dei propri agenti per le strade e la Polizia locale ha mantenuto addirittura il 40% dell'organico nella prima settimana del mese e il 50% nella seconda e a Ferragosto.

Ci sono stati alcuni casi di furto nelle case, ma nella maggior parte dei casi i proprietari non erano presenti e hanno potuto denunciare il fatto solo al loro ritorno dalle vacanze. I

Carabinieri, invece, hanno messo a segno due arresti importanti, proprio nei giorni intorno al 15 agosto. Il primo ha visto coinvolto un albanese, che i militari hanno fermato in collaborazione con i Carabinieri di Agrate e che in casa custodiva 300 grammi di cocaina e 9.000 euro guadagnati con lo spaccio di droga. Un secondo extracomunitario è stato invece fermato mentre scappava di casa, violando gli arresti domiciliari.

Un terzo arresto di rilievo invece è stato compiuto dalla Polizia locale, che insieme al Commissariato di Monza, alla Questura di Milano e Como e ai carabinieri di Vimercate

hanno assicurato alla giustizia un terzo extracomunitario che, alla guida di un'auto rubata, aveva provocato un incidente ferendo altri automobilisti. I vigili hanno poi condotto le normali operazioni di controllo e sorveglianza del territorio, circolando con le volanti e garantendo il servizio di sicurezza ai cittadini.

Un fenomeno in aumento, invece, è stato quello dell'abbandono degli animali. Proprio secondo le stime della Polizia locale, infatti, si sono verificati molti più casi di abbandono di cani, gatti e addirittura conigli, che per fortuna gli agenti hanno ritrovato e consegnato agli enti di competenza. **ek**

Aperto un ufficio in piazza Cambiaghi 8 per sviluppare un progetto strutturale e organizzativo del nuovo ente

Prende corpo la Provincia di Monza

La Provincia di Monza e Brianza dà i primi segnali di operatività. Nonostante la partenza ufficiale della nuova provincia sia prevista per il 2009, gli uffici che sono stati aperti a Monza, presso piazza Cambiaghi 8 (nelle vicinanze di piazza del Duomo), sono

ormai avviati. Ovviamente, i «cantieri di lavoro», come li ha rinominati Gigi Ponti, assessore delegato alla nuova Provincia, sono in una fase iniziale e gli uffici che già esistono sono orientati a sviluppare un progetto strutturale e organizzativo

funzionale al nuovo ente. Ad esempio, si sta lavorando alla realizzazione di una nuova sede, per la quale il Comune di Monza ha proposto l'area dell'ex-caserma IV Novembre, sull'asse Villa Reale-Rondò dei Pini. Sono previste anche altre due sedi, a Vimercate per quanto riguarda l'area est della Brianza e a Villa Pusteria, la proprietà più consistente che la Provincia di Milano vanta sul territorio e che si trova a Limbiate, per quanto riguarda l'area ovest.

Questa suddivisione è stata attuata per dare all'attività della nuova provincia un aspetto policentrico e agevolare così il raggiungimento degli obiettivi fondamentali prefissi. Questi sono di avvicinarsi ai Comuni e creare con loro una sinergia operativa, garantire efficienza operativa, contenere il personale per ottimizzare il lavoro e contenere i costi della realizzazione della struttura provinciale.

«Costruire una nuova provincia è una sfida entusiasmante e insieme molto impegnativa - ha ammesso Ponti -, ma stiamo lavorando per organizzare una struttura snella e flessibile, capace di rispondere al meglio alle esigenze e alle aspettative dei cittadini».

Enrico Kersch



In distribuzione fino al 31 ottobre

Tesserini venatori per la stagione 2005/06

L'amministrazione comunale ha aderito anche quest'anno all'invito della Provincia di Milano di dare la possibilità ai cittadini di ritirare, presso l'ufficio Sport, i tesserini venatori per la stagione 2005/2006.

I tesserini saranno rilasciati fino al 31 ottobre 2005, lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 12.30, mercoledì anche dalle ore 14.15 alle 19.

La stagione venatoria, come indicato dalla Regione Lombardia sul tesserino regionale, è consentita dal 18 settembre 2005 al 30 gennaio 2006 e il calendario regionale, con le integrazioni provinciali al calendario, verrà consegnato

insieme al tesserino regionale. Per il ritiro è obbligatorio presentare: il libretto personale per licenza di porto di fucile in originale e in corso di validità (il libretto è valido per 6 anni dalla data del rilascio) corredato dall'autorizzazione a portare il fucile per uso caccia, la ricevuta di versamento in corso di validità della tassa di concessione regionale di euro 64,56.

Non è necessaria la delega per il ritiro del tesserino in mancanza del titolare della licenza: la ricevuta sarà fatta firmare alla persona che ritira il tesserino purché in possesso dell'originale del libretto per porto di fucile ad uso caccia.

www.borsalavorolombardia.net

Un'opportunità in più per chi cerca lavoro

In tutti gli «Spazio Regione» della Lombardia è attiva una rete di Punti Contatto con Borsalavorolombardia.net, il portale regionale per la formazione, l'istruzione e il lavoro. Durante l'orario di apertura al pubblico negli «Spazio Regione» i cittadini potranno usufruire dei servizi offerti da Borsalavorolombardia.

Chi è in cerca di occupazione, ma anche chi aspira a migliorare il proprio profilo professionale, potrà registrarsi sul portale e navigare gratuitamente alla ricerca di notizie e servizi utili alle proprie esigenze lavorative o di formazione. Il personale di Spazio Regione sarà presente per aiutare chi

non ha dimestichezza con l'utilizzo di internet, inserendo eventualmente i curricula professionali, dando informazioni sulle opportunità offerte da Borsalavorolombardia e segnalando anche le proposte di lavoro che meglio corrispondono al profilo professionale del singolo utente.

Per ulteriori informazioni contattare il sito www.borsalavorolombardia.net oppure chiamare il numero 840-011222.

Lo sportello spazioREGIONE di Monza, in piazza Cambiaghi 3, è aperto al pubblico da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30 e venerdì dalle 9 alle 12.

L'Università della Terza Età promossa dal Lions Club e dal Comune

Al via i corsi della Ute, i nonni tornano a scuola

L'Università della Terza Età ha aperto i battenti a Brugherio. Se desiderate arricchire il vostro bagaglio culturale senza perdere troppo tempo e denaro l'Ute ha proprio ciò che fa per voi. Per soddisfare le più diversificate preferenze propone una vasta gamma di corsi, tenuti da insegnanti professionisti e specializzati, in locali pubblici e centrali della città. Tutto al costo minimo di copertura spese per il materiale didattico.

Il progetto è stato promosso e curato dai Lions club di Brugherio "I tre Re" che prima delle vacanze estive ha presentato l'idea al Comune ottenendone il patrocinio.

L'amministrazione ha quindi messo a disposizione dell'iniziativa l'aula consiliare, una sala a Palazzo Ghirlanda, una alla palazzina del volontariato, l'auditorium del "Bosco in città" e alcune aule scolastiche dove si terranno le lezioni.

Ampio il ventaglio di discipline selezionate, ben dodici: biografie di personaggi storici famosi (docente Sergio Nicastro), storia moderna (Sergio Polidori), orto-

pedia della terza età (tenuto non a caso al "Bosco in città" da Giacomo delle Rose), lingua e cultura araba (Laura Khamasi e Anna Risolini), storia e tecnologia del vino (Gianni Legnani), diritto costituzionale (Renato Marengo), marketing e comunicazione (Carlo Sauner), gestione risparmio personale (Gianpiero Passoni), psicologia (Ines Fattiboni), storia dell'architettura (Alessandro Gritti), letteratura italiana (Rosanna Nava) e filosofia (Simona Rita Rizzoli).

I corsi partiranno a ottobre e si concluderanno a giugno. Per l'anno accademico 2005/2006 gli orari saranno esclusivamente

pomeridiani, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18. Due ore settimanali per ogni materia.

Per iscriversi non occorre necessariamente il titolo di studio, né una soglia minima o massima d'età. La scuola è aperta a tutti gli interessati, giovani e anziani, di Brugherio e non. Non è prevista una prova d'ingresso, né verifiche con valutazione. «L'obiettivo è di ampliare e approfondire la conoscenza e la cultura della cittadinanza - spiega il Presidente dell'associazione promotrice, Giovanni Distasio -. A fine anno verrà rilasciato un attestato di frequenza a tutti i partecipanti». Il contributo di iscrizione, con cui si potrà frequentare liberamente qualsiasi corso, ammonta a 50 euro annui.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Signor Giovanni Distasio: tel. 0392872921.

Donatella Zilla

Laurea honoris causa per lo scrittore brughere

Pollastri: dalla Russia con honorem



Una laurea honoris causa in Lettere per lo scrittore brughere Claudio Pollastri (nella foto a sinistra). L'ambito riconoscimento è stato consegnato al nostro concittadino dal Rettore Magnifico della più antica università di Mosca alla presenza dell'intero Corpo accademico, dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga (nella foto a

destra) e dell'ex premier Mikhail Gorbaciov, che aveva scritto la prefazione dell'ultimo romanzo di Pollastri "Miserere" che evidenziava attraverso storie personali le problematiche sociali ed economiche di uno dei più antichi Piccoli popoli del Grande Nord, i ciucki. Ed è stato l'impegno sociale e antropologico a favore di una minoranza in via di estinzione oltre a quello letterario a motivare il titolo accademico ad honorem.

"Dalla Russia con honorem", ha commentato con l'abituale ironia Pollastri, "e con questa laurea ho fatto poker. Dopo quella in Lettere, Scienze politiche e Filosofia è arrivata la quarta, quella honoris causa per avere raccontato la vita durissima di un popolo che si sta spegnendo come quello dei ciucki. Un romanzo che era stato molto apprezzato da Goraciov. Conservo ancora la sua lettera che mi ha riempito di soddi-

sfezione. È stato un momento davvero emozionante ricevere un riconoscimento letterario nella patria dei più grandi scrittori di tutti i tempi. Sono un appassionato del romanzo storico russo dal quale ho cercato di imparare la profondità psicologica e la capacità di tenere le fila di un numero incredibile di protagonisti. Andare in Russia, per chi come me si è formato sulle pagine di Tolstoj e Pasternac e Dostojevskij è stato come tornare a casa. Respiravo un'aria che mi era familiare. Una sensazione interiore bellissima, esaltante, che ho vissuto a Mosca ma soprattutto a San Pietroburgo dove ho avuto l'impressione di rivivere i fasti di un'epoca grandiosa. Mi aspettavo di incontrare da un momento all'altro lo zar in carrozza. E ho sognato. O forse stavo già pensando al nuovo romanzo. E il titolo è già in questa intervista."

Corbetta: «Un'offerta formativa integrata»

Diritto allo studio: 2,5 milioni di euro 30mila in più del 2004

Il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2005/2006, che stanziava ben 2.500.000 euro con un aumento di circa 30.000 euro rispetto allo scorso anno, è stato approvato prima della pausa estiva in modo che gli istituti scolastici potessero recepire in tempi utili nei propri bilanci le scelte di indirizzo e di finanziamento del Comune, decise dopo un confronto con i Dirigenti scolastici e con la Commissione scuola.

«Obiettivo generale del prossimo anno - spiega l'assessore all'Istruzione e vicesindaco Raffaele Corbetta - è quello di far avanzare il processo verso un'offerta formativa territorialmente integrata, il che signifi-

ca intensificare la collaborazione tra istituzioni ed enti diversi nel rispetto sempre indiscusso dell'autonomia didattica degli istituti scolastici».

Nelle specifiche il Piano ha come obiettivi politici la crescita nella progettazione dell'offerta formativa con le scuole; una migliore gestione dei servizi di supporto; interventi per il successo formativo, l'integrazione, la prevenzione e la rimozione del disagio; un sostegno agli alunni diversamente abili, stranieri e in svantaggio sociale e interventi di edilizia scolastica.

Il piano può essere consultato integralmente sul sito: www.comune.brugherio.mi.it

Un opuscolo con i servizi comunali

Torna «Bussolascuola» Opuscolo in 5 lingue

L'ufficio all'Istruzione e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Brugherio hanno stampato e aggiornato anche quest'anno "Bussolascuola" il consueto foglio informativo a quattro facciate, distribuito dai primi giorni di scuola a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo e alle loro famiglie.

L'obiettivo è sempre quello di orientare i cittadini, con informazioni essenziali, verso una serie di servizi forniti dal Comune come refezione e trasporto scolastico e loro costi, modalità per accedere alle tariffe ridotte o alle esenzioni totali, i cosiddetti pre e post-scuola, forme di sostegno economico fornite da regione Lombardia o provincia di Milano, corsi per adulti e stranieri.

Il nucleo di informazioni è preceduto dall'indicazione degli

uffici comunali (sede, orari di apertura e competenze svolte) più utili all'utenza scolastica ed è completato dagli indirizzi delle sedi e orari di apertura dei plessi che costituiscono i tre Istituti scolastici comprensivi di Brugherio.

Anche quest'anno è stata realizzata una versione semplificata di Bussolascuola in cinque lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, arabo e cinese, caratterizzate da un maggior sforzo di semplicità e immediatezza del tipo di comunicazione adottata. Bussolascuola si collega inoltre al foglio informativo, stampato sempre sia in italiano che nelle cinque lingue citate, sull'Isee (cioè l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente) che orienta l'utenza su come richiedere ottenere le tariffe agevolate e le esenzioni per alcuni servizi scolastici e altri non scolastici.

La ricercatrice Elena Cattaneo ha conquistato anche il premio Chiara D'Onofrio, per la prima volta assegnato a una donna

Premio Bellisario a una brughere

La ricerca è la sua vita. Le si illuminano gli occhi quando si inizia a parlare della sua attività di ricercatrice nel campo delle cellule staminali e delle malattie neurodegenerative, come la Corea di Huntington.



Lei è Elena Cattaneo, 42enne di Brugherio madre di due bambini, che lo scorso 10 giugno a Roma ha ricevuto il premio Marisa Bellisario nella sezione professionisti della medicina e a fine settem-

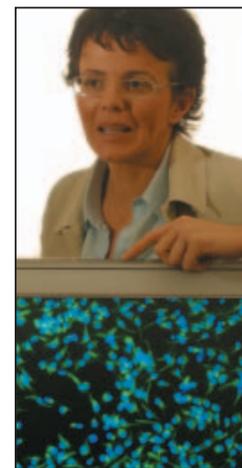
bre a Riva del Garda il premio Chiara D'Onofrio, per la prima volta assegnato a una donna, riservato ai ricercatori italiani per la loro attività nel settore dei meccanismi molecolari della crescita cellulare

e del differenziamento. Per Elena Cattaneo non è una prima volta. Aveva già ricevuto nel 2003 l'Ambrogino d'Oro e nel 2001 il premio "Le Scienze" per la Medicina e la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana per gli studi sulla Corea di Huntington e sulle cellule staminali.

Non è dei premi però che parla Elena: «Quando ho scelto "Farmacia" non pensavo alla ricerca, ma a studiare qualcosa che mi aprisse una porta nel mondo del lavoro». Una scelta che invece l'ha portata dritta alla ricerca. Dopo laurea, conseguita nel 1986, arrivano infatti il dottorato in Biotecnologie e tre anni al Mit (Massachusetts Institute of Technology) in America dove Elena si appassiona alle cellule staminali. È critica Elena nel parlare della situazione della ricerca in Italia: «Nel nostro paese non mancano i soldi, ma i giusti investimenti e le buone strategie, indirizzate anche alla formazione». Una fotografia

della realtà sulla ricerca che ha modo di conoscere anche grazie alla nomina, fino al 2006, di rappresentante nazionale all'Unione Europea per la ricerca Genomica e biotecnologica.

«Ho scelto di indirizzarmi verso la ricerca delle patologie del cervello perché è un organo che mi affascina. Ci permette di essere partecipi della società civile e le malattie che lo colpiscono sono ancora poco note. Con i nostri studi produciamo qualcosa che dà speranza agli altri». Parla sempre al plurale Elena quando illustra l'attività del suo laboratorio, il Laboratory of Stem Cell Biology and Pharmacology of Neurodegenerative Diseases dell'Università degli Studi di Milano che dirige dal 1994 (mentre dal 2003 è professore Straordinario della facoltà di Farmacia). «Il laboratorio che dirigo è composto da 20 persone, tutte assolutamente fondamentali per la buona riuscita di un progetto. La ricerca non può



progredire se non c'è discussione, confronto e criticità in tutte le sue fasi».

Un lavoro possibile solo in squadra e fatto di ipotesi e verifica delle stesse per mesi, arrivando magari anche alla conclusione che è tutto sbagliato e che bisogna ricominciare. «Fare ricerca significa anche questo - commenta Elena Cattaneo -. Ci sono momenti nei quali si aggiusta la mira, oppure si cambia completamente rotta e momenti nei quali si ottengono dei risultati. Sono tutte tappe fondamentali per il nostro lavoro». Progetti per il futuro? «Continuare a lavorare nella ricerca per dare speranza agli altri».

Laura Raffa

Il nuovo servizio è stato attivato dalla Asl 3 di Monza

Adozioni, informazioni al consultorio

La Asl 3 di Monza ha avviato, all'interno dell'attività sull'adozione svolta dai Consultori Familiari, il nuovo servizio informazioni. Un operatore sociale, esperto nelle tematiche adottive, è a disposizione delle coppie e delle famiglie per fornire informazioni sull'adozione nazionale ed internazionale (comprese procedure, norme e legislazione) e sulla modulistica (aiutanda nella compilazione delle domande da presentare al Tribunale per i Minorenni di Milano. I colloqui si prenotano telefonando, o

lasciando il messaggio in segreteria telefonica, al Consultorio familiare di Brugherio in viale Lombardia 270, aperto al pubblico lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12 (tel. 0392384413). Gli altri consultori nel territorio della Asl sono quello di Villasanta (piazza Giovanni XXIII 12, lunedì dalle 9 alle 12, tel. 0392325420) e i due di Monza in via Boito 2 (mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, tel. 0392384391) e di via De Amicis 17 (lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, tel. 0392384657).

200mila persone a piedi da Perugia ad Assisi per chiedere la fine di tutte le guerre e l'avvento di un mondo diverso

Pace, in marcia anche 50 brugheresi

La marcia della pace Perugia - Assisi, giunta quest'anno alla 16esima edizione con la presenza di 200mila persone, ha visto anche la partecipazione di una delegazione di Brugherio, composta da 50 persone, riunite grazie all'impegno del Comitato per la Pace e il Disarmo locale.

Il corteo, l'11 settembre scorso, ha percorso in tutto 24 chilometri. Un serpente di gente che ha camminato per ore inneggiando slogan di pace e contro la guerra. «E' stata un'esperienza meravigliosa - spiega Giuseppe Vergani, presidente del Comitato - La marcia rappresenta il momento in cui le persone che lavorano quotidianamente per la pace danno visibilità al proprio impegno. La gente era talmente tanta che siamo riusciti ad arrivare solo fino alla rocca di Assisi e non al punto di raccolta finale».

La marcia non rappresenta però l'unico momento di impegno e partecipazione per Brugherio. Il comitato locale ha presentato nelle scorse settimane anche il progetto "Adotta un popolo", in collaborazione con i comuni di Cologno Monzese e Sesto San Giovanni, con il quale si cercherà di formare gli studenti arabi e israeliani alla pace grazie a scuole multiculturali e bilingue.

Il tutto con l'aiuto di due professori, Amin Khalaf (palestinese) e Josie Mendelson (israeliana). Un progetto che crea una continuità rispetto alle iniziative passate, in particolare "Il villaggio della pace" che ha permesso di realizzare un villaggio nell'area di Gerusalemme grazie al quale si cerca di favorire la convivenza tra le famiglie di etnie diverse. «I due progetti manifestano la sensibilità di Brugherio verso il tema della pace - continua Vergani - e la partecipazione dell'amministrazione comunale che il 14 settem-

biente e realizzare un'unione globale per lo sviluppo». Tanti piccoli passi per diffondere la pace, segni tangibili di un impegno che caratterizza Brugherio e i suoi cittadini. Dal 12 settembre ad esempio Parco Incea si è arricchito di un ulivo, piantato vicino al bar del parco dal Comitato per la Pace e l'amministrazione comunale alla presenza del professor Amin Khalaf per ribadire la volontà e l'impegno per la pace.

Laura Raffa

Tre immagini della marcia della pace ad Assisi l'11 settembre scorso



Al via a ottobre la distribuzione gratuita dei sacchetti speciali per la raccolta dell'umido nelle consulte di quartiere

Raccolta differenziata, si raddoppia

Parte a ottobre la campagna di distribuzione gratuita dei sacchetti speciali in mater-bi per la raccolta dell'umido. Quest'anno non sarà effettuata direttamente a domicilio, come di consueto, ma nei locali delle consulte di quartiere (ad eccezione del quartiere centro per cui si utilizzeranno gli spazi del Comune), dove gli operatori ne registreranno l'avvenuto ritiro. La fornitura, però, sarà raddoppiata.

La distribuzione avrà inizio martedì 11 ottobre e terminerà sabato 5 novembre. Il calendario è stato organizzato su turni settimanali, uno per ogni consulta: dal 11/10 al 15/10 in Consulta Ovest (piazza Togliatti 21); dal 17/10 al 22/10 in Consulta Sud (via XXV aprile - Centro sportivo cremonesi); dal 24/10 al 29/10 Consulta Nord (via Corridoni 18); dal 31/10 al 5/11 in Consulta Centro (palazzo comunale - sala consiliare). Gli orari sono gli stessi: lunedì e martedì dalle 14 alle 18, mercoledì dalle 9 alle 13, venerdì dalle 15 alle 19 e sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. La giornata di lunedì 10 ottobre, sospesa in occasione della festa patronale, sarà recuperata giovedì 13 con gli stessi orari del lunedì. Lo stesso dicasi per martedì 1 novembre, recuperato giovedì 3.

Per ritirare i sacchetti occorre esibire un documento d'identità al fine



di registrarne la consegna. Ed è possibile scegliere tra una qualsiasi delle sedi indicate (nord, sud, centro, ovest), senza dover fare riferimento alla consulta di residenza.

Si può inoltre delegare un vicino con apposito modulo (non indispensabile per i familiari e i parenti), che riporti la domanda di fornitura dei sacchetti, i dati di chi fa domanda e quelli del delegato (nome, cognome e indirizzo). Inoltre onde evitare eventuali code agli sportelli, tutti gli amministratori di Brugherio sono

stati già preventivamente informati con una lettera del comune e invitati a dare la propria disponibilità. Chi si è preso l'incarico per conto dei propri condomini potrà ritirare le buste in comune nelle due settimane prima della data di inizio distribuzione, direttamente o tramite delegato.

L'iniziativa mira alla più completa copertura della fornitura, che la pratica a domicilio, negli anni passati, non sempre garantiva. «Spesso le buste venivano sfilate da terzi dalla buca delle lettere e pertanto mai ricevute dai destinatari» spiega la responsabile del servizio, Chiara Bonalumi.

Quest'anno, inoltre, la fornitura raddoppia: 100 sacchetti a famiglia rispetto ai 50 di prima. Ma è pur sempre indicativa. Ricordiamo infatti che quella del Comune di Brugherio è una scelta fatta a incentivare la raccolta differenziata. Finita la partita le famiglie dovranno riacquistare i sacchetti, disponibili in ogni supermercato.

Grazie al rigore osservato dai cittadini in materia, Brugherio si riconferma anche nel 2004

«Comune riciclone», che raggiunge cioè almeno il 50% della raccolta differenziata (percentuale superata anche nel primo semestre del 2005, con il 57,7%). E

che ci ha permesso di ottenere, ancora una volta, il contributo della provincia, utilizzato per acquistare i sacchetti.

Donatella Zilla

Le domande entro il 21 ottobre

Il contributo affitto

Fino al 21 ottobre l'ufficio Casa comunale in piazza Battisti 1 raccoglierà le domande per il contributo regionale per l'affitto. Il modulo per la richiesta è disponibile presso lo sesso ufficio casa o all'Urp. Una volta compilato bisogna prendere appuntamento con l'ufficio Casa per l'inserimento della domanda.

Ricordiamo che le leggi di riferimento, quella nazionale (n. 431/1998) e quella della Regione Lombardia (n. 2/2000), prevedono che il contributo a sostegno delle spese di affitto sia riconosciuto in base al principio che il canone di locazione non debba superare un "massimo sopportabile". Il calcolo viene fatto

tenendo conto dunque dell'ammontare dell'affitto, rapportato al reddito della famiglia e al numero dei componenti. Può far domanda chi risiede a Brugherio e ha un contratto di affitto regolarmente registrato. Nessun componente del nucleo familiare deve avere case in proprietà né assegnazioni di case popolari. Sono esclusi anche coloro che abbiano in affitto una casa che rientri nelle categorie catastali A1, A8 e A9, o che superino 110 mq (a meno che la famiglia non abbia più di cinque componenti). L'ufficio Casa è aperto al pubblico lunedì e venerdì, ore 9-12, il mercoledì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.15 alle 19. Tel 0392893342/267.

Da lunedì 26 settembre in Comune un ufficio in più

Al via l'ufficio Condono edilizio Si riceve solo su appuntamento

Aperto fuori orario di servizio come previsto dalla normativa vigente.

Per evadere le richieste di condono edilizio, l'amministrazione comunale di Brugherio ha deciso di attivare lo sportello condono, presso il quale sarà possibile rivolgersi per ottenere informazioni circa la propria domanda.

Il nuovo servizio è attivo da lunedì 26 settembre 2005 presso gli uffici del servizio Edilizia

Privata nei giorni di lunedì dalle ore 17 alle 19 e venerdì dalle 14 alle 16.

L'istruttoria delle istanze sarà affidata a personale tecnico del servizio edilizia privata sotto la responsabilità dell'architetto Laino Raffaele.

Poiché l'ufficio opererà fuori orario di servizio, è indispensabile prendere appuntamento al recapito telefonico: 0392893346.

Mancano ormai gli ultimi dettagli tecnici del nuovo Prg a breve in Consiglio comunale per il varo definitivo. Opposizione all'attacco: critiche nel merito e sul metodo. Amministrazione comunale e maggioranza compatte difendono le scelte fatte

In dirittura d'arrivo il lungo processo d'approvazione del Piano Regolatore

Giovan Battista Tiengo (assessore all'edilizia privata e urbanistica)

“Un Prg che guarda allo sviluppo delle attività produttive”

Non solo case: con l'approvazione a luglio del Piano Regolatore Generale è proseguito un cammino e si sono messe le fondamenta di una realtà molto complessa, che non riguarda soltanto il seppur importantissimo aspetto edilizio.

È stata l'occasione per ridisegnare l'intera città in previsione di nuove attività produttive ed artigianali, dello sviluppo del commercio, dei servizi nei singoli quartieri, nel contesto di un nuovo piano complessivo armonico ed equilibrato.

I mesi estivi trascorsi non sono stati vuoti ma utili per sistematizzare le modifiche apportate dall'accoglimento delle osservazioni.

Anche per questo motivo ribadisco il mio compiacimento ed il ringraziamento ai membri del Consiglio comunale che hanno lavorato intensamente per approvare il tutto prima delle ferie estive resistendo alle lusinghe pretestuose di parte dell'opposizione che invitava, in pratica, ad andare al mare vanificando un lunghissimo e comune lavoro di commissione ormai giunto a maturazione.

Claudio Sarimari, Sdi

“Si è pensato più agli amici che agli interessi della città”

Il Prg è stato un argomento affrontato in due occasioni. In entrambe ci siamo impegnati affinché venisse licenziato un progetto con connotazioni di “sinistra”, abbiamo avuto invece la sensazione che in luogo di provvedere allo studio dello sviluppo urbanistico della nostra città, si sia provveduto unicamente a premiare gli amici, e a punire i nemici.

Abbiamo per esempio richiesto, nella fase di discussione dello scorso anno, che fossero previsti due posti auto per ogni nuova unità immobiliare realizzata; allora ci fu risposto semplicemente

di no, nella fase più recente delle osservazioni, pur in presenza di un parziale accoglimento, la sensazione è che si sia dato ancora retta agli amici costruttori, o agli amici geometri. Altra dimostrazione di interesse verso gli “amici” è la vicenda grottesca dello spostamento della via dei Mille, in questo caso l'inviolabilità dei confini del parco è stata sacrificata a migliore causa. Così come i giudici devono apparire imparziali oltre che esserlo, anche i nostri politici dovrebbero almeno tentare di apparirli e non lasciare perplessità su certe operazioni.

Francesca Pietropaolo, Alleanza nazionale

“Siamo rimasti in aula ma bocchiamo il Prg”

An ha partecipato alla discussione sulle varianti al Prg, quale unica forza politica di opposizione, per non disattendere le aspettative dei cittadini e per appoggiare le giuste istanze dei brugheresi e del piccolo commercio.

Pur avendo deciso di non partecipare al voto in casi specifici, abbiamo votato fermamente contro le deduzioni della giunta nei casi dei Pii ex -Rista Bettolino Freddo, San Damiano e Bennet. Sempre richiedendo una diminuzione delle volumetrie e l'avanzamento dei progetti esclusivamente con la presentazione del piano del traffico di area; lamentando anche la

mancata effettuazione degli studi viabilistici e di inquinamento atmosferico e acustico.

Per il Pii ex Rista, Alleanza nazionale è stata l'unica forza politica a proporre l'emendamento per la riduzione del 20% delle volumetrie. Pertanto abbiamo espresso voto contrario all'indirizzo politico della giunta: per la massiccia cementificazione, la trasformazione di aree verdi in edificabili, la grave carenza di edilizia convenzionata, la bocciatura del Parco della Forma Decathlon, lo spostamento di via dei Mille che sacrifica ettari di parco.

Osvaldo Bertolazzi (PDCI)

“Critiche strumentali da un'opposizione non costruttiva”

Mi preme stigmatizzare l'atteggiamento di buona parte dell'opposizione. Mi riferisco in particolare modo a Forza Italia e Lega, che dopo otto mesi di commissioni urbanistiche ci hanno tacciato di eccessiva fretta nell'approvazione delle controdeduzioni al Prg, abbandonando di fatto i lavori consiliari nelle ultime sedute.

Tutto ciò a scopo strumentale, con l'obiettivo bloccare le attività del Comune (è ovvio che senza l'approvazione del Prg non si possono portare avanti una serie di operazioni anche di programmazione economica della macchina istituzionale). Anche quando ci eravamo riuniti per discutere di argomenti che stavano a cuore a certa parte politica (cascina Guzzina etc) ci siamo infatti imbattuti in atteggiamenti poco costruttivi (la riunione è andata deserta dai membri della minoranza).

A parte questo vorrei sottolineare l'apporto del nostro partito per il contenimento delle volumetrie, il mantenimento delle aree verdi e per un incremento delle quote di costruzione in edilizia convenzionata.

Amleto Fortunato, Forza Italia

Critiche sul metodo. C'è anche troppo cemento

La proposta di Prg presentata dalla giunta Cifronti è equilibrata per quantità e qualità degli interventi previsti. Il nuovo Prg dà infatti il via libera a un'insostenibile e violenta cementificazione del territorio già pesantemente compromesso dalle precedenti amministrazioni di sinistra. La presentazione e discussione delle osservazioni inoltre è stata proposta in maniera unilaterale e con un'accelerazione che ci lascia sospetti e che pertanto abbiamo respinto in quanto inaccettabile nel metodo e nel merito. Voglio ricordare che 10 anni fa il centro-sinistra inventò la favola infame della banda del mattone con l'intento squallido di gettar

fango sui compianti amici Edoardo Teruzzi e Peppino Gatti. Orbene quella accusa si ritorce contro coloro che oggi danno il via libera allo scempio della nostra città con colpevole incoscienza. La scelta di disertare dunque il Consiglio, lasciando alla maggioranza l'intera e personale responsabilità del futuro scempio urbanistico di Brugherio, è stata una scelta obbligata, coerente con la posizione assunta di fronte agli elettori e certo non dettata dalla mancanza di argomenti e meno ancora dalla volontà di inseguire le posizioni della Lega con la quale peraltro ci riconosciamo in una comune posizione di difesa del territorio.

Il sindaco Cifronti: “Un Prg chiaro e concreto”

Il Piano regolatore di Brugherio è stato elaborato nella trasparenza e in un confronto democratico ampio e approfondito. Il dibattito è durato tre anni, passando attraverso la

Fulvio Bella (DS)

E ora si pensi alle fasce più deboli

IDs hanno svolto un importante ruolo nel lungo e complesso lavoro che ha portato all'adozione del Prg, strumento decisivo sia per lo sviluppo armonico ed equilibrato della nostra città, sia per gli interessi dei cittadini e dei ceti produttivi. È un piano regolatore che ha saputo ascoltare i cittadini accogliendo la maggioranza delle osservazioni.

Proprio nella logica di andare incontro ai bisogni del cittadino bisogna rielaborare, ora che il Prg ha definito scenari e ambiti più precisi, il Piano di edilizia economico ed equilibrato per dar nuovo slancio alla politica della casa a basso costo prestando particolare attenzione al tema dell'affitto soprattutto per le giovani coppie e le famiglie più bisognose.

Cinzia Assi (Con Cifronti per Brugherio)

Soddisfatti i bisogni con poco cemento

La nostra prima preoccupazione, che ha trovato riscontro in questo strumento urbanistico, era quella di mantenere un equilibrio nello sviluppo della città soprattutto rispetto alla viabilità attuale. Prova ne è ad esempio che le istanze dei cittadini per un contenimento della volumetria edificabile (vedi area ex Rista) sono state ben recepite. Ritengo soddisfacente anche l'accordo che si è ottenuto sugli allog-

gi da destinare all'edilizia convenzionata ed economico popolare. In definitiva tramite questo complesso lavoro abbiamo raccolto i frutti di una commissione che si è impegnata in maniera compatta per soddisfare i bisogni della città. L'obiettivo, anche se in questo momento tutti noi facciamo molta fatica, è quello di perseguire per il futuro un miglioramento complessivo della qualità della vita.

Giuseppe Carminati (La Margherita con Cifronti)

“Un Prg partecipato e che guarda al futuro”

Pensato, partecipato, propositivo e di prospettiva. In sintesi definirei così il nuovo Piano regolatore generale. Pensato con idee forti: prima abbiamo riflettuto sui bisogni prioritari avendo come riferimento le persone, nella vita di oggi e nella prospettiva futura, pensando alla “costruzione della città dell'uomo”.

Per l'uomo, in tutte le sue dimensioni. Partecipato: oltre due terzi dell'iter di preparazione ed approvazione è stato impiegato per l'ascolto ed il confronto con i cittadini e le Istituzioni locali e sovramunicipali, e le realtà sociali e politiche. Propositivo: mantiene ampie aree verdi, completa spazi già urbanizzati, dà risposte differenziate al proble-

consultazione di enti, associazioni, forze sociali, la discussione di lunghi mesi in Commissione, l'adozione e l'approvazione in Consiglio Comunale dopo l'esame delle osservazioni presentate dai cittadini. Il laboratorio di urbanistica ha affrontato le questioni infrastrutturali, ambientali, paesaggistiche, insediative ed il Piano è corredato da studio idrogeologico, piano dei servizi, studio sul commercio, indagine sui campi elettromagnetici. Si tratta di un Piano regolatore non di espansione, ma di contenimento, risanamento delle aree degradate, acquisizione di standard di qualità, riqualificazione del centro e delle zone periferiche, agevolazione delle

attività produttive compatibili con l'ambiente, adeguamento della rete commerciale, organizzazione del verde.

Uno sviluppo di 500.000 metri cubi e di 3.000 abitanti in più nell'arco di una quindicina d'anni con un raggiungimento teorico di 35.000 abitanti è universalmente considerato di grande equilibrio. Non bisogna dimenticare, inoltre, che si prevede tra l'altro la demolizione di circa 220.000 metri cubi di edifici fatiscenti.

Mentre la recente Legge Urbanistica Regionale prevede uno standard per abitante di 18 metri quadrati, il Prg di Brugherio presenta per abitante uno standard (aree per servizi,

parcheggi, verde) di una cinquantina di metri quadrati, e tutto questo senza contare i due grandi parchi ad est e a ovest della città, che insieme formano più di tre milioni di metri quadrati di verde. Questo Piano regolatore ha un'edilizia convenzionata (case in cooperativa e popolari) del 30%, pari a 150.000 metri cubi su 500.000, che non è cosa da poco.

Questo Piano regolatore ha il merito della chiarezza e della concretezza ed avrà una buona operatività pratica, diventando la sintesi di tutti gli strumenti di governo del territorio. Sui Piani Integrati ho invitato più volte coloro che parlano di cementificazione a fare un confronto con tantissimi altri comuni, dove, a fronte di centinaia di migliaia di metri cubi costruiti da privati, i vantaggi per la parte pubblica sono abbastanza limitati. Nel nostro caso, invece, avremo modo di esaminarli ulteriormente, l'accordo pubblico/privato, a fronte di quantità relativamente non elevatissime di metri cubi costruiti, consente notevoli vantaggi di utilità pubblica, in termini di servizi culturali, sociali e sportivi.

Facciamo qualche esempio di riqualificazione della città. Nel quartiere nord si insedierà una palestra/centro civico tramite il Piano Integrato di S.Damiano, sarà attraversata la Cascina Comolli attraverso un accordo con la Candy ed anche la zona centrale dell'ex Bocciodromo potrà diventare un punto di riferimento pubblico. Sul Centro abbiamo avuto un concorso di idee in sintonia con il Prg, costituendo elementi interessanti per dare una personalità più forte alla parte centrale di Brugherio. Nel quartiere sud il Piano Integrato ex Rista/Bettolino Fraddo, su cui si è tanto discusso, darà la possibilità di significativi servizi di utilità pubblica (parco, centro polifunzionale o scuola o palestra). In prospettiva il terzo Piano Integrato, collocato nel quartiere ovest (S. Cristoforo) porterà probabilmente una nuova scuola media. In definitiva, tramite questo Prg la nostra città potrà avere una identità più marcata, anche con punti di eccellenza, e una buona qualità di vita per i cittadini.

Carlo Cifronti
Sindaco di Brugherio

Dopo i fastidi di inizio estate la situazione è tornata alla normalità. Nessuna segnalazione dalla prima metà d'agosto

Compost, l'impianto dei cattivi odori

Cessa, almeno per il momento, l'allarme "cattivi odori" emanati dall'impianto di compostaggio di Cologno Monzese. Dopo i picchi di inizio estate la situazione è presto tornata alla normalità.

Dalla prima metà d'agosto nessuna nuova segnalazione, ma i cittadini del quartiere chiedono ora maggiori controlli durante tutto l'anno. Non si è però ancora chiarita la vera causa del problema, che va cercata forse nelle particolari condizioni del periodo.

Si tratta infatti di esalazioni sporadiche, che a partire dalla fine di maggio si sono intervallate senza regolarità. E questo, secondo l'assessore all'ecologia, Renato Magni, rende più difficile individuarne la causa: «L'ultima volta che le ho sentite e ne ho ricevuto segnalazione

Magni:
«Difficile stabilirne la causa, le esalazioni sono troppo sporadiche»



risale a prima di ferragosto. Strano è che gli odori si sentivano solo la sera, a volte più, a volte meno, a volte non si sentivano proprio. Questa discontinuità rende difficile azzardare un'ipotesi. Sappiamo che in primavera sono stati cambiati i biofiltri e abbiamo inizialmente pensato che ci fosse stato bisogno di un periodo di assestamento. Abbiamo subito

segnalato il problema a Cologno, ma alla riunione straordinaria di giugno, da me stesso convocata, neanche la commissione tecnica di controllo ci ha saputo dare una risposta. Rimandando la questione alla prossima riunione di settembre. Non c'è inoltre la certezza che gli odori provengano sempre dall'impianto, e questo è un altro problema».

Presidente di consulta sud, Adriano Pozzobon:
«Sarà stato il caldo d'inizio estate!»



Secondo alcuni cittadini è stato invece il grande caldo che quest'anno ha anticipato la bella stagione a provocare le esalazioni. Così spiega anche il Presidente di consulta sud, Adriano Pozzobon: «Le prime segnalazioni ci sono arrivate a fine maggio. Alcuni cittadini residenti nell'area a ridosso della tangen-

ziale, via Quarto e via Magellano, sono venuti a lamentarsi di odori nauseanti provenienti con tutta probabilità dal vicino impianto di compostaggio.

Dopo essere andati sul posto e verificato che la causa fosse realmente l'impianto, abbiamo scritto una lettera al Sindaco e all'ufficio ecologia, perché si attivassero a intervenire e a predisporre dei controlli ad hoc. Non abbiamo ancora ricevuto risposta, ma sembra che quei forti odori non si siano più sentiti. Si è trattato comunque di una breve parentesi, causata molto probabilmente dal repentino aumento di temperatura di quei giorni.

L'impianto funziona ormai da qualche anno e complessivamente non sono sorti grandi problemi. Chiediamo, tuttavia, una manutenzione più costante affinché non si ripetano in futuro episodi di questo tipo».

Donatella Zilla

Il cittadino che abita nelle immediate vicinanze dell'impianto:
«Il caldo non c'entra, nella stessa settimana di caldo infernale gli odori si sono sentiti comunque a giorni alterni»

Strani odori in primavera

Non è il caldo per la signora Giuseppina che abita in via Magellano, a provocare i nauseanti odori che ha sentito per tutta l'estate: «Fino a quest'inverno non si era sentito nulla, anche perché tengo le finestre chiuse.

Da questa primavera invece abbiamo iniziato a sentire una puzza così forte che eravamo costretti a chiudere le finestre

e a profumare la casa. Non so a cosa possa essere dovuta, ma non al caldo. Se fosse dovuta a questo puzzerebbe tutti i giorni, invece abbiamo notato che nella stessa settimana di caldo infernale si è sentita comunque a giorni alterni, ma sempre in serata, appena inizia a imbrunire, verso le sei e mezza-sette, quando ci si mette a tavola».

dz

dalla prima pagina

Incendiati gli uffici del sindaco Cifronti

Qui trovano il sacco di yuta in cui erano state trasportate le due tuniche e un paio di jeans sporchi di



carburante e terra, che i carabinieri del Ris confronteranno con la terra del parco di Villa Fiorita. L'uomo è stato ammanettato e condotto nel carcere di Via Sanquirico a Monza. Respinge le accuse e si dichiara innocente. Il presunto piromane ha precedenti penali ed era già noto ai carabinieri di Brugherio; il maresciallo Giuseppe Borrelli, malgrado le immagini del video non fossero molto nitide, ne ha riconosciuto subito la sagoma. Ha 43 anni, vive

a Brugherio e ha problemi di alcol. Inoltre, pochi giorni fa il tribunale dei minori lo ha allontanato dalla moglie e dal figlio. Proprio questa, secondo le indagini, è stata la causa scatenante del gesto. «Il soggetto ha probabilmente individuato nell'istituzione Comune, incarnata dal sindaco, la causa di questo allontanamento, attribuibile, invece, al suo comportamento violento. Così ha reagito incendiando il suo ufficio», spiega il capitano Roberto Fabiani, che si è occupato del caso.

Da escludere, pertanto, un'intimidazione a politica nei confronti del sindaco Cifronti, come si era ipotizzato inizialmente. «Ci rassicura il fatto che l'episodio non sia legato a criminalità organizzata e/o politica, ma che sia imputabile ad un unico soggetto», dice il procuratore capo, Antonio Pizzi. Tira un sospiro di sollievo anche il nostro primo cittadino, Carlo Cifronti, che dice di non aver mai perso la fiducia malgrado l'iniziale amarezza: «Esprimo oggi la mia grande soddisfazione nei confronti della procura, del corpo dei carabinieri e della polizia, che si sono mobilitati e in tempi rapidissimi hanno risolto il caso con successo».

Il colonnello Alfonso Manzo, comandante dei carabinieri del reparto territoriale di Monza, rivela, infine, un possibile coinvolgimento dell'indagato anche nell'incendio che a fine aprile è stato appiccato negli uffici dei servizi sociali.

Donatella Zilla

dalla prima pagina

Un nuovo campo Rom a Brugherio?



Il fatto è stato riportato da alcuni media nazionali con toni da film di Kusturika, ma ha scatenato nuove polemiche delle forze politiche cittadine. Alleanza Nazionale e Udc parlano di emergenza sicurezza. In un comunicato, firmato dai consiglieri Francesca Pietropaolo e Andrea Vezzoso si afferma che «da qualche tempo si registra un incremento di atti criminosi nel territorio di Brugherio: dai furti ai danni degli esercizi pubblici locali agli atti vandalici al parco Icrea» i due consiglieri ricordano la maxirissa tra gitani e aggiungono che «vista la situazione appare normale che molti cittadini si chiedano se l'insieme di questi eventi siano in qualche modo collegabili». La Lega Nord invece ha annunciato una raccolta di firme per arrivare a un referendum contro il campo Rom.

«L'errore è definirlo campo nomadi» spiega l'assessore alla sicurezza, Angelo Paleari, si tratta, ammeso che si faccia, di un campo di transito, un area attrezzata con servizi igienici, più facilmente controllabile dalle forze di polizia e realizzata insieme agli altri comuni, come ci ha chiesto il prefetto.

L'assessore ribadisce che ancora nessuna decisione è stata presa. In questa fase ogni amministrazione interessata dovrà decidere, poi verrà individuata l'area. «E' chiaro-aggiunge che- se anche un solo comune non è d'accordo non se ne fa niente e bisogna pensare a un'altra soluzione. Noi decideremo insieme al consiglio comunale».

A proposito dell'iniziativa della Lega, l'assessore risponde «chiedere ai cittadini se vogliono o no il campo Rom, senza spiegare di cosa si tratta in realtà, è come porre un quesito del tipo <vuoi pagare le tasse?> tutti risponderebbero di no, ma il problema rom esiste in tutte le città e va affrontato.

Letizia Mosca

Elezioni primarie del centrosinistra

Domenica 16 ottobre dalle 8 alle 22 si terranno le primarie per scegliere il candidato dell'Unione a presidente del Consiglio. A Brugherio saranno istituite 4 sedi elettorali, una per quartiere. L'elettore per votare dovrà recarsi nella sede che comprende il suo abituale seggio munito della propria tessera.

Il cantante delle Storie tese con la pianista Caradonna in una fiaba musicale per voce recitante e pianoforte

Elio racconta Babar ai bambini

Sarà il concerto-spettacolo "Storia di Babar e dei suoi amici" di Elio delle "Storie Tese" e della pianista Katia Caradonna ad aprire simbolicamente, domenica 9 ottobre alle ore 17 presso il Teatro San Giuseppe, l'anno scolastico 2005/2006 della Civica Scuola di Musica "Luigi Piseri".



Si sono incontrati molti anni fa proprio in una scuola di musica di Milano Elio e Katia, ma dopo essersi entrambi diplomati, lui in flauto e lei in pianoforte, hanno preso strade diverse, accomunate, però, dalla passione per la musica classica. Elio oltre a dedicarsi al rock demenziale delle "Storie Tese" si è spesso cimentato come attore teatrale in un repertorio classico che varia da "Pierino e il lupo" di Prokofiev a "L'opera dei tre soldi" di Weill, mentre Katia Caradonna si è diplomata presso l'Accademia pianistica di

Imola e ha svolto attività concertistica sia come solista che in varie formazioni cameristiche. A distanza di vent'anni, Katia ed Elio si sono poi rincontrati e grazie alla collaborazione con il settore Cultura della provincia di Milano hanno creato il progetto "Musica in gioco": una serie di concerti "animati" il cui obiettivo è quello di avvicinare bambini e ragazzi alla musica classica e contemporanea, stimolando la loro partecipazione con programmi musicali che tengano conto di età, capacità di ascolto e concentrazione dei più

piccoli. È così che tra gag, musica e improvvisazioni i bambini imparano a vivere la musica colta come un gioco e scoprono che è possibile ascoltarla divertendosi.

Il concerto-spettacolo "Storia di Babar e dei suoi amici" è una fiaba musicale per voce recitante e pianoforte per la musica di Francis Poulenc e il testo di Jean De Brunhoff. Narra la storia dell'elefantino Babar che cresce e diventa grande grazie all'incontro con altri animali suoi amici, una figura con la quale i bambini si identificano facilmente perché rappresenta in modo divertente il percorso di crescita che anche loro si preparano a compiere.

Elio anima il concerto nella inedita veste di un ironico "raccontafiabe" dando voce ai molteplici animali della storia (una lucertola, un criceto, una zanzara, un pappagallo giallo e tanti altri) e invitando il pubblico con grandi cartelli ad animare la fiaba insieme a lui in una sorta di fantasia zoologico-musicale. I bambini diventano così protagonisti dello spettacolo e partecipano attivamente, battendo le mani, facendo ginnastica, russando e mangiando biscotti. Fanno da contrappunto alla fiaba brani di Sherman, Gorni Kramer, Lombardi, Vlad e Rossini eseguiti al piano da Katia

Nella foto a sinistra, il cantante milanese Elio, a destra la pianista Katia Caradonna



Caradonna. "Storia di Babar e dei suoi amici" è destinato ad un pubblico di spettatori grandi e piccoli. Per questo motivo ogni adulto che si presenterà al Teatro San Giuseppe accompagnato da un bambino avrà diritto alla canonica riduzione di prezzo

prevista fino ai 14 anni di età (solo 5 euro), anziché al prezzo pieno (10 euro). I biglietti saranno in vendita mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Per informazioni: 039/870181.

Camilla Corsellini

Domenica 9 ottobre aperitivo musicale degli allievi e apposizione di una targa commemorativa dedicata al fondatore

La scuola di musica ricorda Piseri

Con un aperitivo musicale, a cura degli allievi, la civica scuola "Luigi Piseri" ricorda il suo fondatore domenica 9 ottobre alle 11.30. L'occasione è offerta dall'apposizione di una targa commemorativa a lui dedicata e dall'avvio del nuovo anno scolastico.

Luigi Piseri, laureato in fisica e ricercatore, è stato assessore alla Pubblica Istruzione a Brugherio dall'80 all'84. In quegli anni si è fatto promotore della creazione di una scuola di musica che ha avuto una prima fase sperimentale dall'80 all'82, caratterizzata da particolari programmi didattici e dal prestito degli strumenti agli allievi. Tra i primi maestri della scuola ci furono alcuni concertisti del Teatro alla Scala di Milano, amici di Piseri, come il primo percussionista Loris Lenti. Piseri è scomparso il 16 novembre 1984 all'indomani dell'approvazione del

progetto della scuola da sperimentale a civica.

Un progetto che ancora oggi vive e si trasforma. Proprio in questi giorni infatti partono i corsi della Civica Scuola di Musica di Brugherio, un percorso didattico che prevede corsi individuali di pianoforte, chitarra classica, chitarra e basso elettrico, violino, viola, violoncello, contrabbasso, batteria, clarinetto e sax, flauto, tromba e trombone, percussioni, canto lirico e cameristico, canto moderno, tastiera e corsi collettivi di propedeutica musicale (dai quattro ai sette anni), musica d'in-

sieme, corsi strumentali, guida all'ascolto, coro per adulti e coro per bambini, composizione, armonia e storia della musica, teoria e solfeggio.

A questi si aggiungerà nella primavera del 2006 il nuovo corso-laboratorio di cetra proposto dall'associazione "Il Mondo della Cetra". È possibile iscriversi ai corsi della Civica Scuola di Musica "Luigi Piseri" dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 18.30 presso la segreteria della Scuola in Via XXV Aprile, 61. Il modulo di iscrizione, le tabelle dei costi e le locandine sono scaricabili online dal sito: www.comune.brugherio.mi.it alla voce "Ultime notizie" dell'area notizie. Per informazioni: 039-2893535.

Camilla Corsellini



La prima mostra del genere in Italia organizzata dalla Biblioteca Civica di Brugherio. Inaugurazione sabato 15 ottobre

Tutta d'un fiato: 150 riviste per scoprire lo sport di oggi

Migliaia di pagine da sfogliare alla scoperta del mondo dello sport: questa la promessa di "Tutta d'un fiato", la prima mostra in Italia sulla stampa sportiva attuale organizzata dalla Biblioteca Civica di Brugherio. In esposizione 150 riviste di circa 60 tra le più diverse discipline sportive dal più famoso calcio a sport minori come lotta libera, scherma, sci nautico e pallone elastico (un antesignano dello squash). Si potranno

consultare riviste introvabili dagli "house organ" ufficiali editi dalle federazioni del Coni a riviste di enti e associazioni sportive come quella degli arbitri e dei calciatori professionisti fino a testate interamente dedicate al mondo del collezionismo dall'annullo filatelico al cimelio di una particolare partita. Grazie ad una speciale sezione storica si compirà inoltre un viaggio tra i gloriosi periodici di automobilismo dagli anni settanta

agli anni novanta. A completare il quadro si troverà una vasta raccolta di riviste sportive attuali americane, spagnole, francesi, tedesche e inglesi. Di ogni testata verranno presentati gli ultimi numeri o quelli che contengono particolari interventi e iniziative come un numero della rivista di judo "Athlon" con un'intervista al poeta Mario Luzi nell'inconsueta veste di appassionato di arti marziali. La mostra verrà inaugurata

sabato 15 ottobre alle ore 11 presso la Galleria espositiva della Biblioteca civica di Brugherio e resterà aperta fino a sabato 29 ottobre con apertura dal martedì al sabato dalle 15 alle 19, il mercoledì anche dalle 19 alle 22, il sabato anche dalle 9 alle 12.30.

Per gruppi scolastici e associazioni sportive la mostra sarà visitabile su prenotazione anche la mattina contattando il numero: 039-2893401 o 2893414. cc

Il cartellone si apre il 22 novembre con "Napoli milionaria" di Eduardo De Filippo, interpretata dal figlio Luca

San Giuseppe, al via la XXVI stagione

Sono passati 25 anni dalla prima stagione del Cineteatro San Giuseppe, un percorso molto lungo cominciato con una piccola stagione teatrale di non professionisti, a cui è seguita una crescita graduale attenta a capire cosa offrire al pubblico e al territorio. Oggi il San Giuseppe con i suoi 1100 abbonati è il teatro in Lombardia con maggiore numero di presenze in centri fino a 50.000 abitanti.

«La nostra filosofia del teatro è che il teatro non è un lusso - dice Angelo Chirico direttore artistico della struttura presentandoci la stagione 2005/2006 -, ma un bene e un diritto per tutti, va offerto e fruito in questo modo». Quella che si porta avanti al San Giuseppe è infatti l'idea di un teatro legato alla quotidianità, non grigio e ordinario, e nemmeno un teatro di lustrini ma recupero della ritualità di stare in mezzo agli altri.

«Siamo partiti dalle radici del teatro - spiega Chirico - e col tempo e la fiducia abbiamo voluto far scoprire al pubblico cose più particolari per comporre un'immagine eterogenea e documentare come il teatro si sappia rinnovare anche nei classici.»

Ed è proprio con un classico, "Napoli milionaria" di Eduardo De Filippo, che il 22 novembre si apre la stagione organizzata dal Cineteatro con il contributo del Comune. Un cartellone variegato e interessante che spazia, appunto, dai grandi classici di De Filippo, Pirandello e Goldoni («grandi interpreti che incontrano grandi testi» commenta Chirico) ad Eric-Emanuel Schmitt («un esempio di come

le domeniche le compagnie storiche del teatro per ragazzi animeranno una divertente stagione dedicata ai bambini dai 3 ai 7 anni. Per finire, da gennaio, il cartellone si arricchirà con "Fuoripista" la consueta rassegna dedicata ai monologhi organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio e dal San Giuseppe.

E proprio alla filosofia del teatro come bene per tutti si ispira la nuova campagna abbonamenti: «Per la nuova stagione il costo dell'abbonamento non subirà alcun aumento - conclude Chirico -, questo è il grazie del Teatro San Giuseppe al suo pubblico, straordinario compagno di viaggio di questi anni, con la speranza di poter conquistare nuovo pubblico. Ci accompagnerà ancora in questo impegno il sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio».

Camilla Corsellini

Stagione di Prosa
Teatro San Giuseppe
Via Italia, 76 - Brugherio (MI) • Tel. 039 470191 039 2574165
2005-2006
XXVI Edizione

Novembre 2005 Luca De Filippo, Emma Fico Napoli milionaria di Eduardo De Filippo Regia di Francesco Frasca	Febbraio 2006 Andrea Jonasson, Giuseppe Bianchi Piccoli crimini coniugali di Mikko Alakoski Regia di Sergio Pizzano
Dicembre 2005 Francesco Oppini, Alia Salamea Due scapoli e una bionda di Neil Patrick Harris Regia di Roberto Bernardini	Della Solenghi La bisbetica domata di William Shakespeare Regia di Roberto Bernardini
Gennaio 2006 Giulio Scarpati Una storia d'amore: Cechov - Cechova di Anton Pavlovich Regia di Roberto Bernardini	Marzo 2006 Giuseppe Pambieri, Lea Tassi Il piacere dell'onestà di Luigi Pirandello Regia di Leonardo Pappalardo
Gianrico Tedeschi Smemorando... ovvero il tempo ritrovato di Gianrico Tedeschi Regia di Gianrico Tedeschi	Le Belle Bandiere - Dialogues Le smanie per la villeggiatura di Carlo Goldoni Regia di Gianrico Tedeschi



Elio, un coro gospel e i Legnanesi

Eventi fuori abbonamento

A fianco della consueta stagione di teatro, il teatro San Giuseppe di Brugherio (via Italia 76) ha pensato di proporre, come ogni anno, alcuni appuntamenti-eventi non inclusi in abbonamento. Oltre a "Storia di Babar e dei suoi amici", in scena sabato 8 ottobre con Elio e Katia Caradonna (già illustrato a pagina 12), martedì 20 dicembre alle ore 21 il Teatro ospiterà il concerto tenuto da "Bridgette Campbell & Windy City", coro gospel che proviene da Chicago (Illinois - Usa). Le voci che lo compongono e lo caratterizzano sono voci vibranti, ricche di colori, suoni,

ritmi e battiti. Il terzo appuntamento (in data ancora da definirsi) avrà per protagonisti i Legnanesi di Felice Musazzi. La nota compagnia dialettale tornerà ancora una volta a Brugherio quest'anno con il suo nuovo spettacolo "Bu come... Bulèta". La rivista, in due tempi, è stata scritta e rivista tempo addietro da Felice Musazzi (ormai scomparso) insieme ad Antonio Provasio (che attualmente interpreta la Teresa). Provasio sarà accompagnato ancora una volta dagli storici ed inseparabili colleghi, Enrico Dalceri (la Mabilia) e Luigi Campisi (il Giovanni). cc



Biglietti: dove, quando e quanto

Stagione di teatro 2005/2006 - XXVI edizione

Dall'8 ottobre al 21 novembre i vecchi abbonati possono riconfermare i loro posti per la stessa formula d'abbonamento. Dal 22 ottobre all'11 novembre è il momento dei nuovi abbonati o di coloro che intendono scegliere posti e formula d'abbonamento diversi da quelli precedenti.

Abbonamento completo: valido per gli otto spettacoli in cartellone con posto riservato.

Primi posti: euro 148,00

Secondi posti: euro 104,00

Abbonamento breve: valido per quattro spettacoli in cartellone con posto riservato.

Primi posti: euro 84,00

Secondi posti: euro 64,00

Possibilità di pagamento con carte di credito, bancomat e assegni bancari. Orari botteghino durante la campagna abbonamenti: nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16.30 alle 18.30 e il sabato dalle 15 alle 18; tutte le sere dal martedì al venerdì dalle 20.30 alle 22. Per informazioni: 039870181.

Stagione teatro delle famiglie 2005/2006 - XIV edizione

L'abbonamento a sei spettacoli è acquistabile da sabato 4 a sabato 23 ottobre presso la libreria Parole Nuove nel centro commerciale Kennedy di Brugherio. Bambini e ragazzi 15 euro, adulti 20 euro.

Una mostra concorso, un concerto spettacolo, bancarelle, luna park, danze, fuochi artificiali e tante iniziative

Città in festa per la Madonna del Rosario

Dall'8 al 10 ottobre si festeggia la Madonna del Rosario, la tradizionale festa patronale di Brugherio (della quale trovate in questa pagina il programma di massima confermato al momento della stampa del notiziario comunale).

Per l'occasione, e cioè fino a domenica 9, presso la Galleria espositiva di Palazzo Ghirlanda Silva in via Italia 27, sarà possibile visionare la mostra "Concorso di idee" con i 33 progetti presentati per il concorso nazionale di idee, bandito dal Comune lo scorso autunno, per la riqualificazione dell'area compresa tra piazza Battisti e la via interna a via Sauro n. 24. L'obiettivo era quello valorizzare e caratterizzare architettonicamente il nucleo antico di Brugherio. Il primo classificato è stato il progetto "Green" dell'architetto Alessandro Traldi, seguito dai progetti "Xisto" e "Arena"

dell'architetto Giancarlo Riva e del gruppo Grosso, De Carli e Fiorese. Particolare menzione della giuria anche per il progetto "Arter" dell'architetto Roberta Dalla Cia, per "T1612" presentato dal gruppo "Asia" e per "RDL01" del gruppo "Pigrecomezzi". I progetti finalisti sono disponibili per la consultazione anche sul sito internet del Comune di Brugherio: <http://www.comune.brugherio.mi.it/tuttobrugherio/cittaeambiente/pianiurbanistici>.

GEMELLAGGIO CON PRESOV

Continua la politica di scambi culturali di Brugherio. Dopo il

gemellaggio con Le Puy en Velay anche Presov entra nel novero delle città amiche di Brugherio. Proprio in occasione della festa patronale una delegazione della cittadina slovacca, a cui la nostra città è da tempo legata da rapporti di scambio d'amicizia, visiterà Brugherio al fine di predisporre i passaggi per formalizzare il gemellaggio.

Il vicesindaco di Presov Milan Laca, Anna Hrusticova capo del dipartimento di affari sociali, salute pubblica e alloggi del Comune, Stefania Andrascikova e Juraj Hurny, membri della Giunta Consiglio comunale presenzieranno alle varie iniziative e manifestazioni della festa cittadina.

LA SCIENZA IN PIAZZA

Nel 1905 Albert Einstein pubblicò una serie di articoli destinati a

cambiare la storia della fisica. A distanza di cento anni, l'Unesco dichiara il 2005 anno mondiale della fisica allo scopo di colmare il gap tra fisica e società e di mostrare il ruolo della fisica come patrimonio culturale dell'umanità.

La sezione di Milano della "Associazione per l'Insegnamento della Fisica" (Aif), da sempre impegnata nel migliorare e rivalutare l'insegnamento della fisica e nel contribuire ad elevare il livello della cultura scientifica, e l'amministrazione comunale organizzano nella giornata dell'8 ottobre "La scienza in piazza": iniziativa che consiste nella presentazione di giocattoli, esperimenti ed exhibit realizzati dagli studenti di scuole di vario ordine con la collaborazione degli insegnanti e dell'Aif. Per l'occasione l'Associazione mette a disposizione le "Scatole di Einstein" ovvero i "giochimpara", speciali kit che consentono di effettuare esperimenti unendo gioco e apprendimento. La manifestazione, che si svolgerà presso l'area attrezzata Aldo Moro dalle 10 alle 17, ha lo scopo di invitare un sempre maggior numero di persone e in particolare gli alunni delle scuole del territorio a partecipare come attori e spettatori alle meraviglie della scienza per comprendere che la fisica e le sue applicazioni sono fondamentali per la comprensione della natura.

Per informazioni: 039879443

Camilla Corsellini

Delegazione di Brugherio a Le Puy en Velay

Una delegazione di Brugherio è stata invitata alla tradizionale festa del "Roi de l'Oiseau", che si è svolta a metà settembre nella città gemellata di Le Puy en Velay. In occasione della festa il sindaco Carlo Cifronti, il presidente del Consiglio comunale Patrizia Gioacchini, l'assessore agli Scambi internazionali e vicesindaco Raffaele Corbetta e il presidente del Comitato Scambi Internazionali Ermenegildo Caimi hanno partecipato alla cerimonia con la quale la città francese ha ufficializzato il nuovo gemellaggio con la città spagnola di Tortosa. Alla delegazione brughereise si è aggiunto in forma non ufficiale il Coro della Cappella Accademica di Brugherio, i cui componenti sono stati ospitati dalle famiglie del coro di Le Puy "Ars Musica". Il sindaco Carlo Cifronti nell'incontro con i rappresentanti delle città gemellate è intervenuto sul tema: "Che Europa vogliamo trasmettere ai nostri giovani?". Per dare continuità al gemellaggio con la città francese, che risale all'89 e in occasione del quale fu allestita una mostra di Armando Fettoini, l'amministrazione comunale ha donato a Le Puy en Velay un'opera dello stesso artista brughereise.

